

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

E' richiesta ai genitori la sottoscrizione di un Patto educativo di corresponsabilità, che definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri dei docenti, dello studente e della famiglia. L'obiettivo del Patto educativo è quello di impegnare le famiglie e la scuola, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa. Il patto, stipulato fra il gruppo docente e le famiglie di ogni singola classe, consente agli insegnanti di render esplicita la propria offerta formativa e alle famiglie di accrescere la loro informazione, instaurando una sinergia virtuosa tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del percorso formativo: il territorio, il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti e i genitori.

Considerando che il bambino è al centro del sistema scolastico, è soggetto attivo della propria crescita, è corresponsabile del vivere sociale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A :

- far riconoscere le proprie proposte educative didattiche;
- progettare percorsi curricolari finalizzati al successo formativo in riferimento alle capacità di ogni allievo;
- realizzare la flessibilità organizzativa e didattica per il miglioramento dei servizi;
- valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte educative e culturali per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- cercare di concertare con le famiglie le condizioni per rendere il tempo scuola più rispondente alle esigenze formative degli alunni.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- provvedere alla sorveglianza degli alunni;
- essere puntuali alle lezioni e precisi negli adempimenti previsti dalla scuola;
- creare un clima di serenità e di cooperazione con le famiglie;
- promuovere con ogni singolo alunno un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti;
- favorire la capacità di iniziativa, di autonomia organizzativa e di assunzione di responsabilità;
- attivare percorsi di studio che garantiscano il rispetto della normativa vigente, la prevenzione del disagio e della dispersione;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche presentate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire e contrastare episodi di emarginazione e bullismo;
- individuare strategie di prevenzione e contrasto al cyberbullismo attraverso la diffusione delle regole basilari del comportamento sul Web e la conoscenza dei diritti/doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- esprimere nuove progettualità anche nell'ottica dell'innovazione e della sperimentazione;

- comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- comunicare con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali;
- non usare in classe dispositivi personali se non ai fini del proprio servizio;
- osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare per realizzarla per quanto di competenza;
- assicurare la vigilanza sugli alunni per tutta la durata delle attività scolastiche secondo il piano di lavoro individuale assegnato a ciascuno;
- prestare tempestivamente opera di collaborazione, informazione ed aiuto ad insegnanti, alunni e genitori;
- svolgere servizio di accoglienza all'utenza esterna per fornire informazioni a carattere generale ed indirizzare agli uffici competenti;
- non utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro ed utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali solo con preventiva autorizzazione.

GLI ALUNNI HANNO DIRITTO / DOVERE DI:

- ascoltare ed essere ascoltati e compresi in un sereno clima relazionale,
- vivere il tempo della scuola in maniera funzionale alla qualità del progetto educativo;
- crescere affermando la propria autonomia;
- comprendere il significato di eventuali rimproveri e divieti diretti a correggere comportamenti inadeguati ;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto, osservandone le norme dettate in materia di sicurezza;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- essere puntuali al momento dell'ingresso a scuola e frequentare le lezioni con regolarità;
- non far uso in classe di cellulari o di altri dispositivi informatici, se non nei casi autorizzati dagli insegnanti;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo;
- assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- instaurare un dialogo costruttivo con tutto il personale della scuola;
- rispettare la figura professionale dei docenti e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia (attraverso diario, sito della scuola e registro elettronico);
- rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate dei propri figli a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze e i ritardi;
- controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli rivolgendosi ai docenti nei giorni e nelle ore di ricevimento previsti;
- evitare la presenza degli alunni alle riunioni e ai colloqui;
- invitare i propri figli a non far uso in classe di cellulari o di altri dispositivi informatici, se non nei casi autorizzati dagli insegnanti;
- essere reperibili in caso di urgenza;
- favorire la frequenza dei propri figli ai corsi di recupero/potenziamento e a eventuali percorsi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa;
- collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo;
- rifondere i danni arrecati per dolo o colpa grave;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'alunno;
- intervenire tempestivamente e collaborare con il consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o di indisciplina;
- collaborare allo sviluppo psicofisico dei propri figli anche attraverso una corretta alimentazione e un adeguato orario di riposo notturno;
- osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;
- collaborare con la scuola nelle azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, educando i propri figli ad un uso consapevole e corretto della comunicazione, della rete e dei mezzi informatici. Nello specifico, garantire la massima vigilanza sull'uso del cellulare e/o dei dispositivi informatici in orario extrascolastico da parte dei propri figli, al fine di contrastare la diffusione impropria di immagini, video, comunicazioni via Web, Social Network e/o chat lesivi della privacy e della dignità propria ed altrui.